

SPRIGIONATI  
le ex carceri che vorresti!



Il progetto è realizzato con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n.15/2018

 Regione Emilia-Romagna



Progetto di  
rigenerazione  
urbana partecipata  
a base culturale

Un progetto del Comune di  
Santarcangelo di Romagna

In collaborazione con  
Associazione Il Palloncino Rosso di Rimini

In partnership con Fondazione Focus, Istituto  
Molari, Pro Loco, Santarcangelo dei Teatri

Con la partecipazione di:  
ANPI, Supernova, Filodrammatica Lele Marini, Elena Farnè, Cooperativa Smart,  
Control Room Srl

Finanziato dal Bando Partecipazione 2020 della Regione Emilia-Romagna

# Processo partecipativo di cittadinanza attiva volto a:

Recuperare e valorizzare la memoria storica del bene delle Ex Carceri Mandamentali di Santarcangelo di Romagna

Sprigionare una memoria collettiva

Definire con la comunità cosa le carceri potranno diventare in futuro

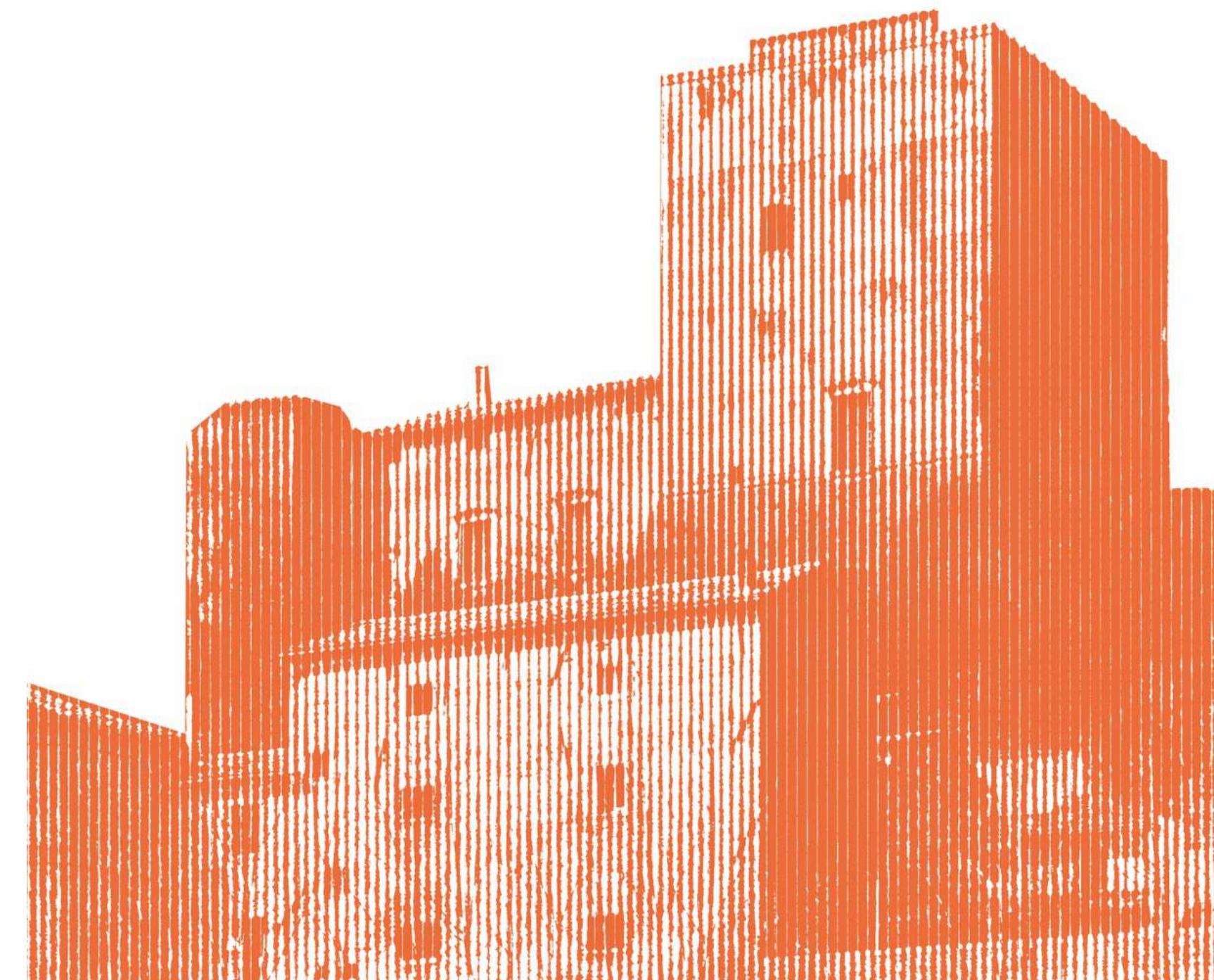
Obiettivo: coinvolgere gli attori locali in  
un processo di restituzione del bene  
alla comunità

trasformarlo da bene abbandonato  
a bene comune



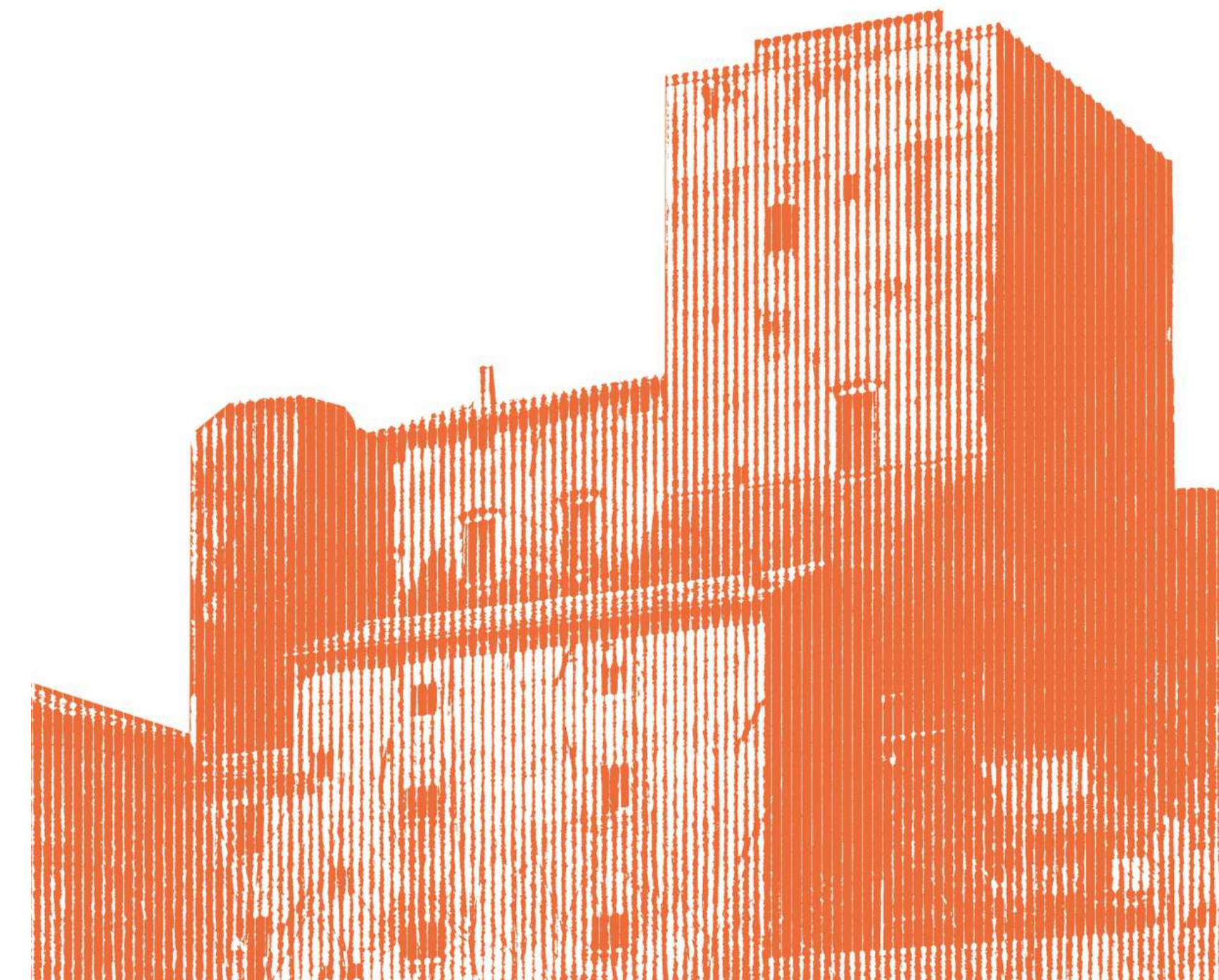
# Obiettivi specifici:

- Innescare l'interesse della cittadinanza sul bene
- Sensibilizzare al tema della sostenibilità - Agenda 2030
- Attivare la comunità per immaginare il definitivo riuso del bene



# FASI DEL PROCESSO:

- Da febbraio a maggio > co-progettazione delle attività
- Da maggio a ottobre > realizzazione delle attività





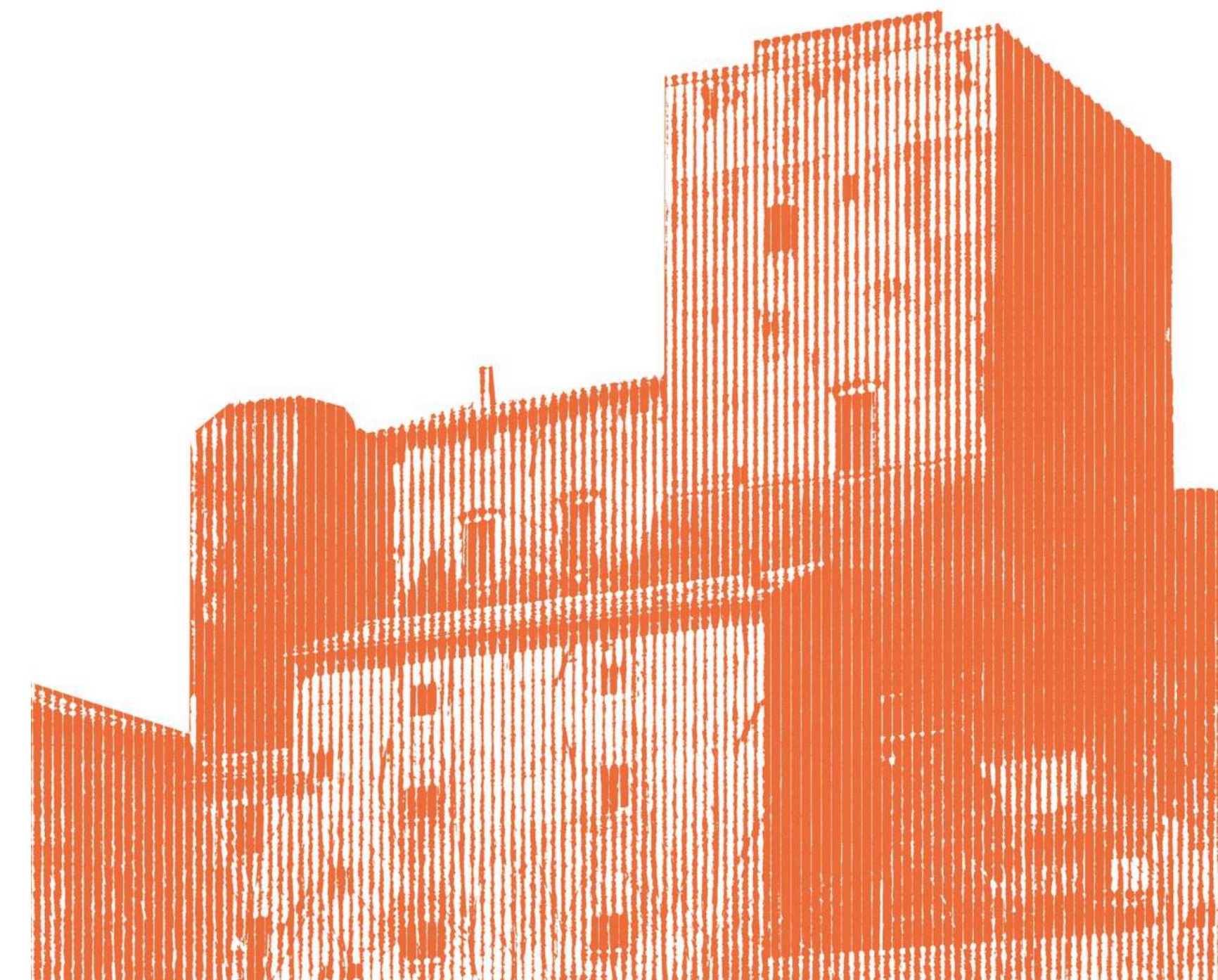








ATTIVITA' VOLTE A RECUPERARE E  
VALORIZZARE LA MEMORIA DEL BENE





Racconti  
sprigionati

Ricerca  
storiografica e  
studio del  
bene

# PODCAST

10 podcast

546 visualizzazioni

Con cadenza settimanale

The screenshot shows a YouTube video player interface. At the top, the YouTube logo is on the left, and 'APRI APP' is in a button on the right. Below the header, there is a dark-themed promotional banner for the podcast 'Storie Sprigionate'. The banner features a large speech bubble containing the title 'Storie Sprigionate' and the subtitle 'VOCI INTORNO ALLE EX CARCERI DI SANTARCANGELO'. To the right of the speech bubble, it says 'PODCAST PILLOLE STORICHE' and 'EPISODIO 04 I CUSTODI DELLE CARCERI'. Below this, it mentions 'A CURA DI LUCA VILLA, LETTO DA PAOLO PAOLIZZI'. At the bottom of the banner, there are logos for 'Regione Emilia-Romagna' and other partners, along with a small 'SPRIGIONATI' logo. Below the banner, the video title is 'Storie sprigionate a Santarcangelo - voci intorno alle Ex Carceri | EPISODIO 04' with a checkmark icon. Below the title, it says '25 visualizzazioni'. At the bottom of the video player, there are icons for 'Like' (1), 'Dislike' (0), 'Condividi', 'Salva', and 'Segnala'. At the very bottom, the channel name 'ComuneSantarcangelo' is shown with its logo and '147 iscritti', and a red 'ISCRIVITI' button is on the right.

YouTube

APRI APP

Storie Sprigionate

VOCI INTORNO ALLE EX CARCERI DI SANTARCANGELO

PODCAST PILLOLE STORICHE

EPISODIO 04 I CUSTODI DELLE CARCERI

A CURA DI LUCA VILLA, LETTO DA PAOLO PAOLIZZI

SPRIGIONATI

Storie sprigionate a Santarcangelo - voci ✓  
intorno alle Ex Carceri | EPISODIO 04

25 visualizzazioni

1 0 Condividi Salva Segnala

ComuneSantarcangelo  
147 iscritti

ISCRIVITI

# Storie Sprigionate

VOCI INTORNO  
ALLE EX CARCERI  
DI SANTARCANGELO

PODCAST  
PILLOLE  
STORICHE

Fonte:  
Archivio storico comunale  
di Santarcangelo di Romagna,  
Biblioteca "Antonio Baldini"

↳ EPISODIO 01  
LE NUOVE CARCERI  
A SANTARCANGELO:  
DA GRANAIO A CARCERE

A CURA DI LUCA VILLA,  
LETTO DA PAOLO PAOLIZZI

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale della città a vantaggio della comunità santarcangiolese, in termini di impatto sociale e culturale, mediante azioni che si conformino ai principi di libertà e partecipazione. Lo scopo è trasformare le Ex Carceri Mandamentali in un bene comune, tramite un percorso di cittadinanza attiva basato sulla riappropriazione dello spazio urbano.



 Regione Emilia-Romagna

Il progetto è realizzato con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n.15/2018

Un progetto di:



In collaborazione con:



In partnership con:



Con la partecipazione di:



# Storie Sprigionate

VOCI INTORNO  
ALLE EX CARCERI  
DI SANTARCANGELO

PODCAST  
RACCONTI  
SPRIGIONATI



EPISODIO 01  
UN ABITO  
DA FAVOLA

DI EDDA MUSSONI,  
LETTO DA LIANA MUSSONI

MUSICHE DEL MAESTRO SERINO GIORGETTI,  
"VALZER IN MI MAGGIORE"  
A CURA DI ROBERTO SIROLI AL CLARINETTO  
E MATTIA GUERRA AL PIANOFORTE

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale della città a vantaggio della comunità santarcangiolese, in termini di impatto sociale e culturale, mediante azioni che si conformino ai principi di libertà e partecipazione. Lo scopo è trasformare le Ex Carceri Mandamentali in un bene comune, tramite un percorso di cittadinanza attiva basato sulla riappropriazione dello spazio urbano.



 Regione Emilia-Romagna

Il progetto è realizzato con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n.15/2018

Un progetto di:



In collaborazione con:



In partnership con:



Con la partecipazione di:





# RACCONTI SPIRGIONATI - LA MOSTRA



# Passeggiate chiacchierate

ALLA SCOPERTA  
DELLE EX CARCERI

5 PASSEGGIATE,  
5 OCCASIONI  
PER CONOSCERE  
LE EX CARCERI

Nell'ambito del progetto partecipativo promosso dal Comune di Santarcangelo "Sprigionati. Le ex carceri che vorresti!" vogliamo raccontarvi, in ciascuna delle passeggiate proposte, il bene oggetto del processo di valorizzazione e il contesto culturale in cui sorgono.

PASSEGGIATE REALIZZATE CON  
LA PARTECIPAZIONE DI  
ASS. ANPI, ASS. SUPERNOVA,  
COOPERATIVA SOCIALE SMART



SABATO  
**12/06**  
DAL QUARTIERE  
AL PAESE  
DALL'ISTITUTO  
MOLARI ALLE  
EX CARCERI  
ore 10:00 ritrovo  
presso I.S.S. Rino Molari  
CONDOTTA DAGLI STUDENTI  
DELL'ISTITUTO MOLARI

RACCONTI  
SPRIGIONATI  
— LA MOSTRA  
ore 12:00 inaugurazione  
presso la sede di Pro Loco

SABATO  
**24/07**  
PASSEGGIATA  
CULINARIA  
IL PAESE E LE  
TRADIZIONI CULINARIE  
ore 10:00 ritrovo  
presso il Comune  
di Santarcangelo

SABATO  
**19/06**  
PASSEGGIATA  
PALLASTRADA  
SI RACCONTA  
DELLE EX CARCERI  
E DELLO SFERISTERIO  
A SEGUIRE PARTITA  
A PALLASTRADA  
ore 10:00 ritrovo  
presso lo Sferisterio  
CONDOTTA DAGLI STUDENTI  
DELL'ISTITUTO MOLARI

SABATO  
**25/09**  
PASSEGGIATA  
DELLA RESISTENZA  
SI RACCONTANO GLI  
EROI DELLA RESISTENZA  
IN CONCOMITANZA  
CON L'ANNIVERSARIO  
DELLA LIBERAZIONE  
DI SANTARCANGELO  
ore 10:00 ritrovo  
presso il Comune  
di Santarcangelo

SABATO  
**10/07**  
PASSEGGIATA  
LETTERARIA  
I POETI DI IERI  
E DI OGGI  
ore 10:00 ritrovo  
presso il Comune  
di Santarcangelo

OGNI PASSEGGIATA  
DURA UN'ORA CIRCA  
SI PREGA DI RISPETTARE  
LE NORMATIVE ANTI-CONTAGIO  
DA COVID 19

LE VISITE GUIDATE  
SONO GRATUITE  
MA SI CONSIGLIA LA  
PRENOTAZIONE  
TRAMITE IL SITO DEL COMUNE:

Per maggiori informazioni:  
[eventisprigionati@comune.santarcangelo.rn.it](mailto:eventisprigionati@comune.santarcangelo.rn.it)

# Volte a far conoscere le tradizioni di Santarcangelo e il bene oggetto del processo partecipativo

# 2 sono state realizzate con i ragazzi dell'Istituto Molari







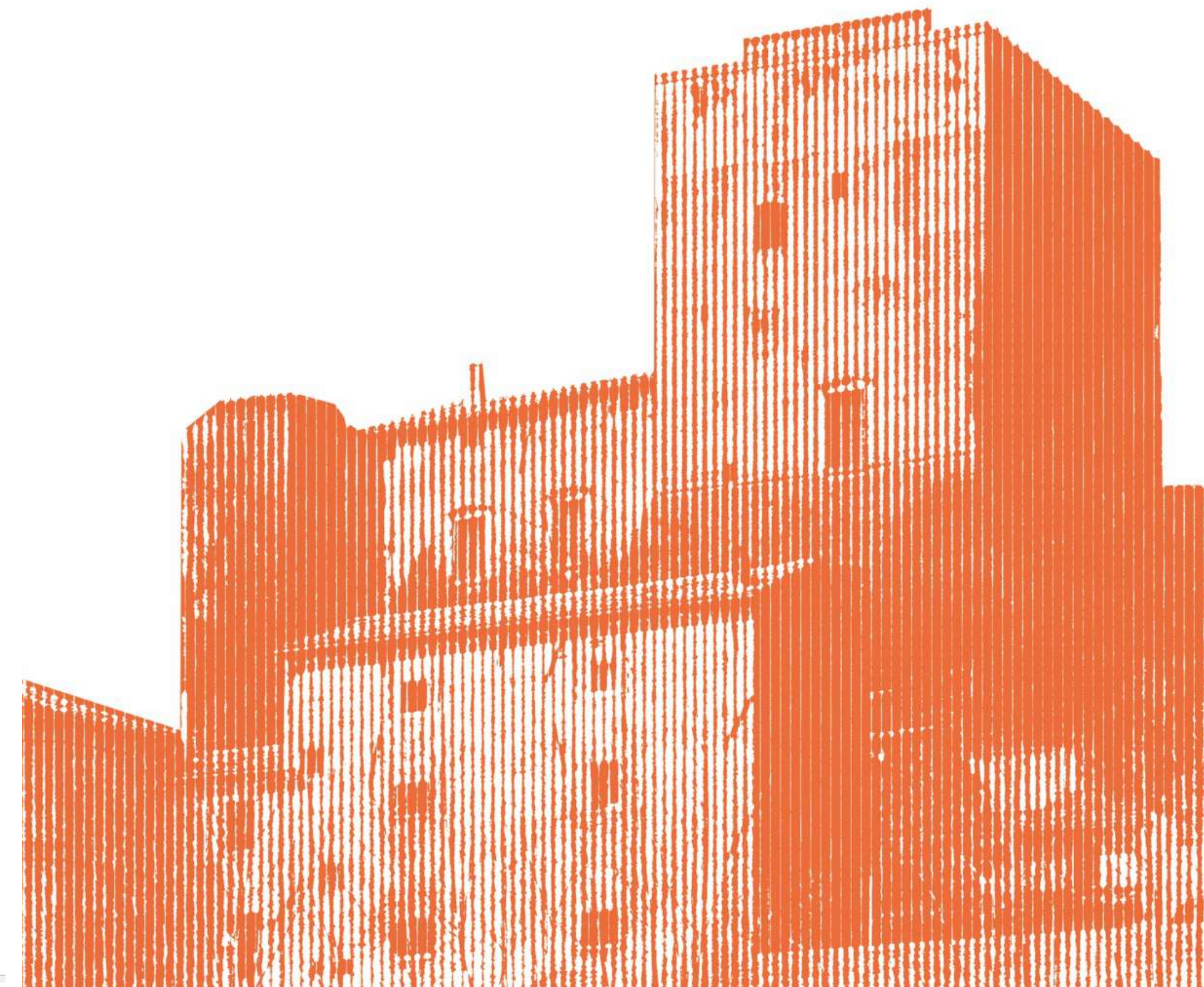
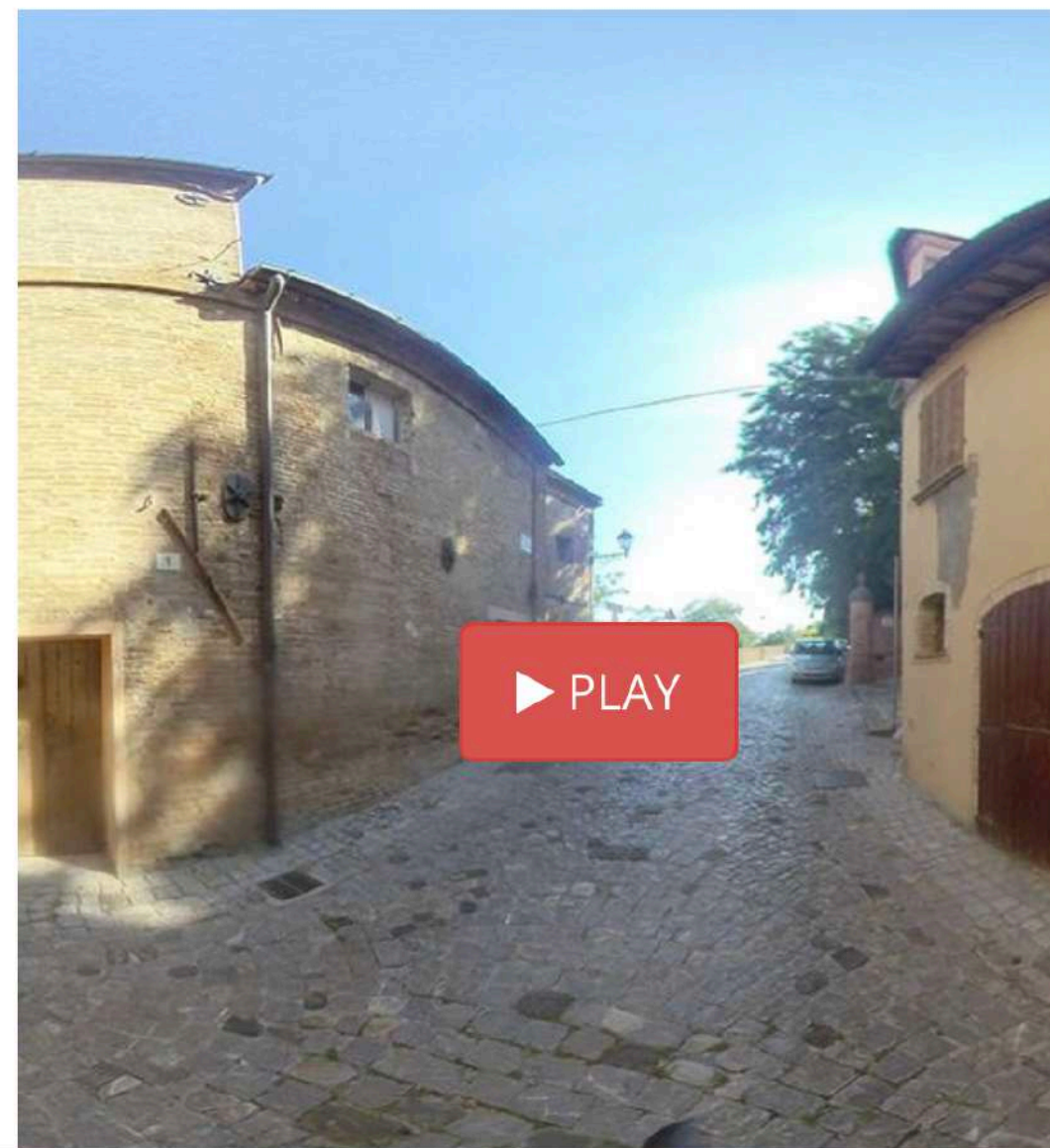
# VIRTUAL TOUR



[Home](#) / [Play](#)

Tour interno all'edificio  
delle ex carceri di  
santarcangelo via Massani

 Musei |  29-06-2021



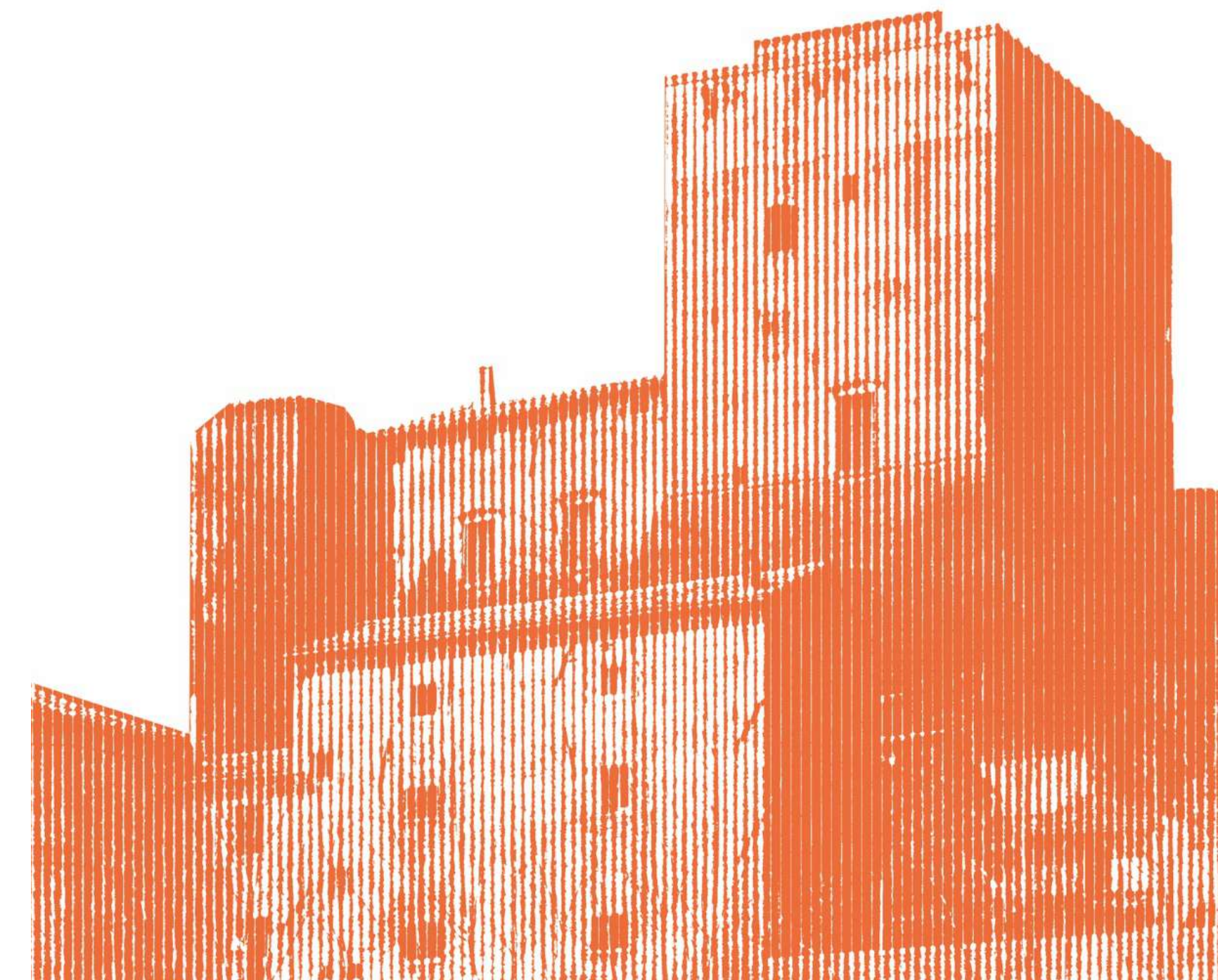
RECITAL  
TEATRALE  
EVENTI DI RIUSO

# SOPRA IL CIELO DELLE CONTRADE

Recital basato sul libro *“La notte delle bandierine rosse: vita a Santarcangelo tra fascismo e antifascismo”* di Gianni Fucci e Serino Baldazzi, riportando in luce le voci della vita quotidiana di Santarcangelo negli anni difficili del ventennio, con un focus specifico sulla figura femminile. A ciò si aggiungerebbe anche la lettura di alcune delle Storie Sprigionate che hanno come focus proprio le ex Carceri.



ATTIVITA' VOLTE A DEFINIRE CON LA  
COMUNITA' IL FUTURO DEL BENE



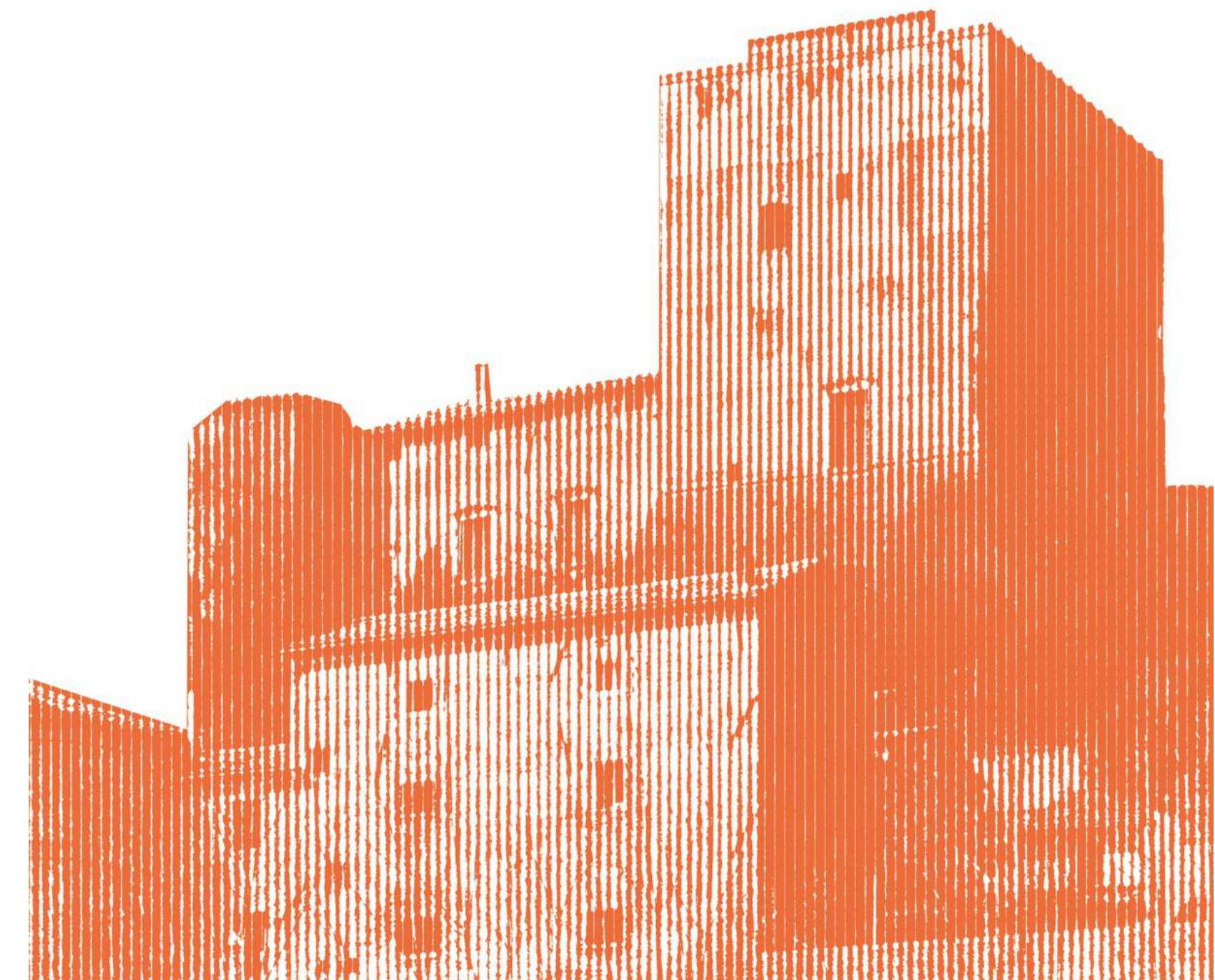


# INTERVISTE ONE TO ONE E FOCUS GROUP

**12 INTERVISTE**

**+ 5 FOCUS GROUP CON 46 PARTECIPANTI divisi per target:**

- esponenti del mondo dell'arte
- associazioni
- abitanti del borgo
- giovani
- insegnanti ed educatori





# Libertà è Partecipazione

Ripensare le Ex carceri  
di Santarcangelo

## ↳ LABORATORI WORLD CAFÉ SCRITTURA CONDIVISA DI UN MANIFESTO PER LE EX CARCERI DEL FUTURO

*Attraverso la metodologia del world café  
la comunità è invitata a contribuire a  
sviluppare la visione per il recupero delle  
ex carceri mandamentali e restituirle alla  
cittadinanza.*



SABATO  
**3 luglio**  
**17 luglio**  
09:30-12:30

Parco Campo della Fiera, Santarcangelo  
di Romagna, in caso pioggia si  
comunicerà la location alternativa

### *Iscrizioni*

I laboratori sono gratuiti ma i posti limitati  
Si consiglia l'iscrizione tramite il sito del  
comune:  
[https://www.comune.santarcangelo.rn.it/  
sprigionati](https://www.comune.santarcangelo.rn.it/sprigionati)

### *Informazioni*

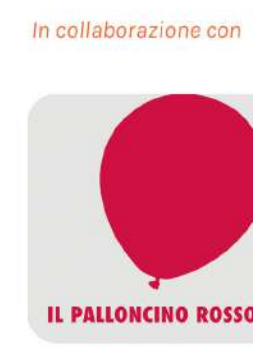
Per informazioni scrivere a  
[eventisprigionati@comune.santarcangelo.rn.it](mailto:eventisprigionati@comune.santarcangelo.rn.it)

### *Laboratori*

Coordinamento a cura di Il Palloncino Rosso,  
Cooperativa Sociale Smart e da  
Elena Farnè, architetto ed esperta  
di processi di partecipazione,  
riuso e rigenerazione urbana

 **Regione Emilia-Romagna**

Il progetto è realizzato con il sostegno  
della legge regionale Emilia-Romagna n.15/2018



# LABORATORI PARTECIPATIVI

In forma di WORD CAFE' presso il bar Clementino

**OBIETTIVO** > elaborare quanto emerso dai Focus Group per porre le basi per la scrittura del manifesto per il riuso delle ex carceri

**OUTPUT** sarà la redazione del **MANIFESTO E DEL DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA**



# ESITO LABORATORI

## Visione sulle ex carceri del futuro

REPORT

I laboratori confermano quanto emerso dai focus group: immaginare le carceri del futuro come un luogo per la comunità e per i giovani che sia dedicato all'arte e alla produzione artistica, capace di accogliere e di far incontrare artisti, ragazzi del territorio, comunità.

Un luogo vivo e accessibile dedicato ai linguaggi espressivi dell'arte e del digitale, uno spazio di interesse collettivo capace di lavorare in rete a livello locale e con altre realtà al di fuori di Santarcangelo.

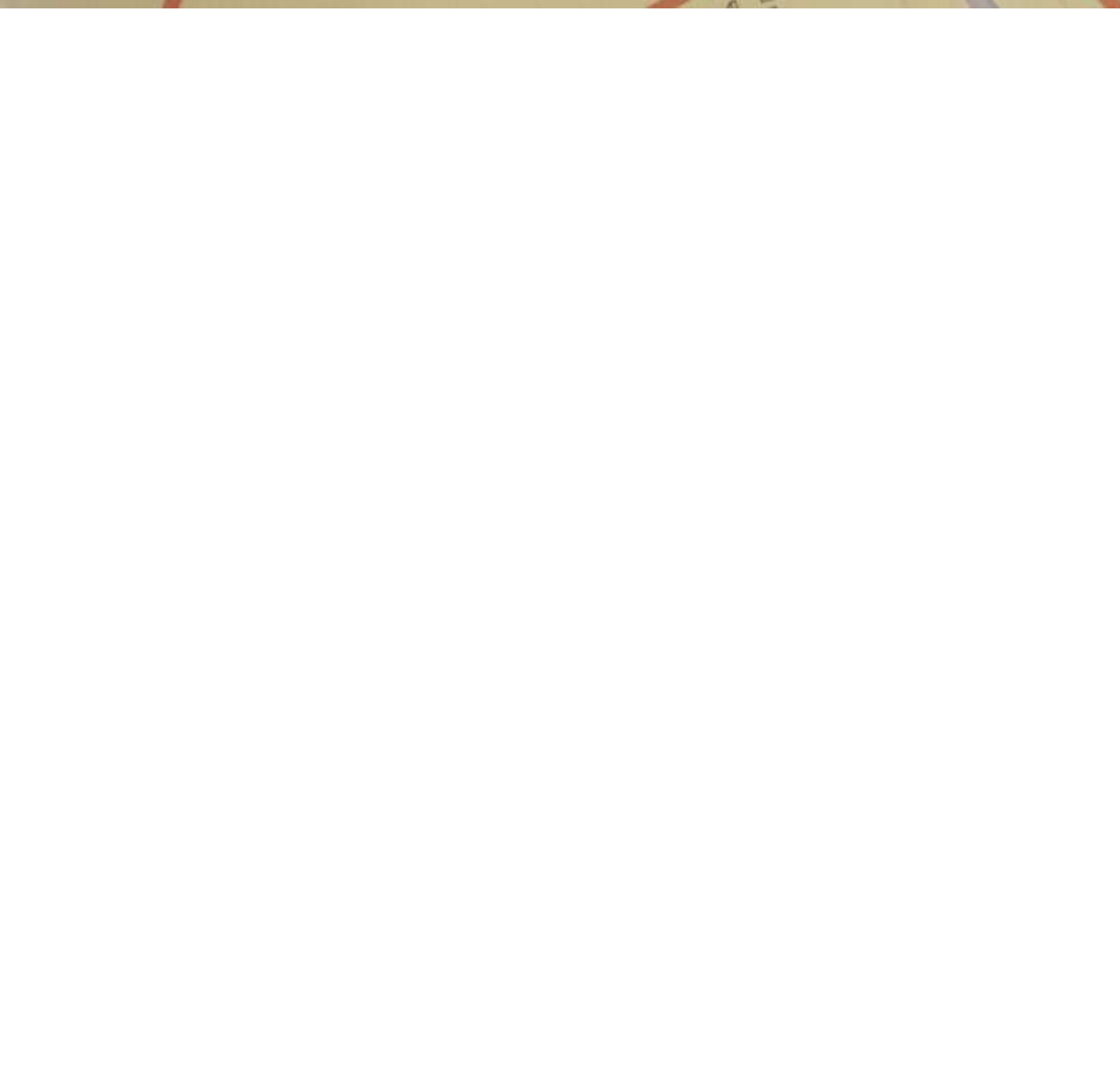
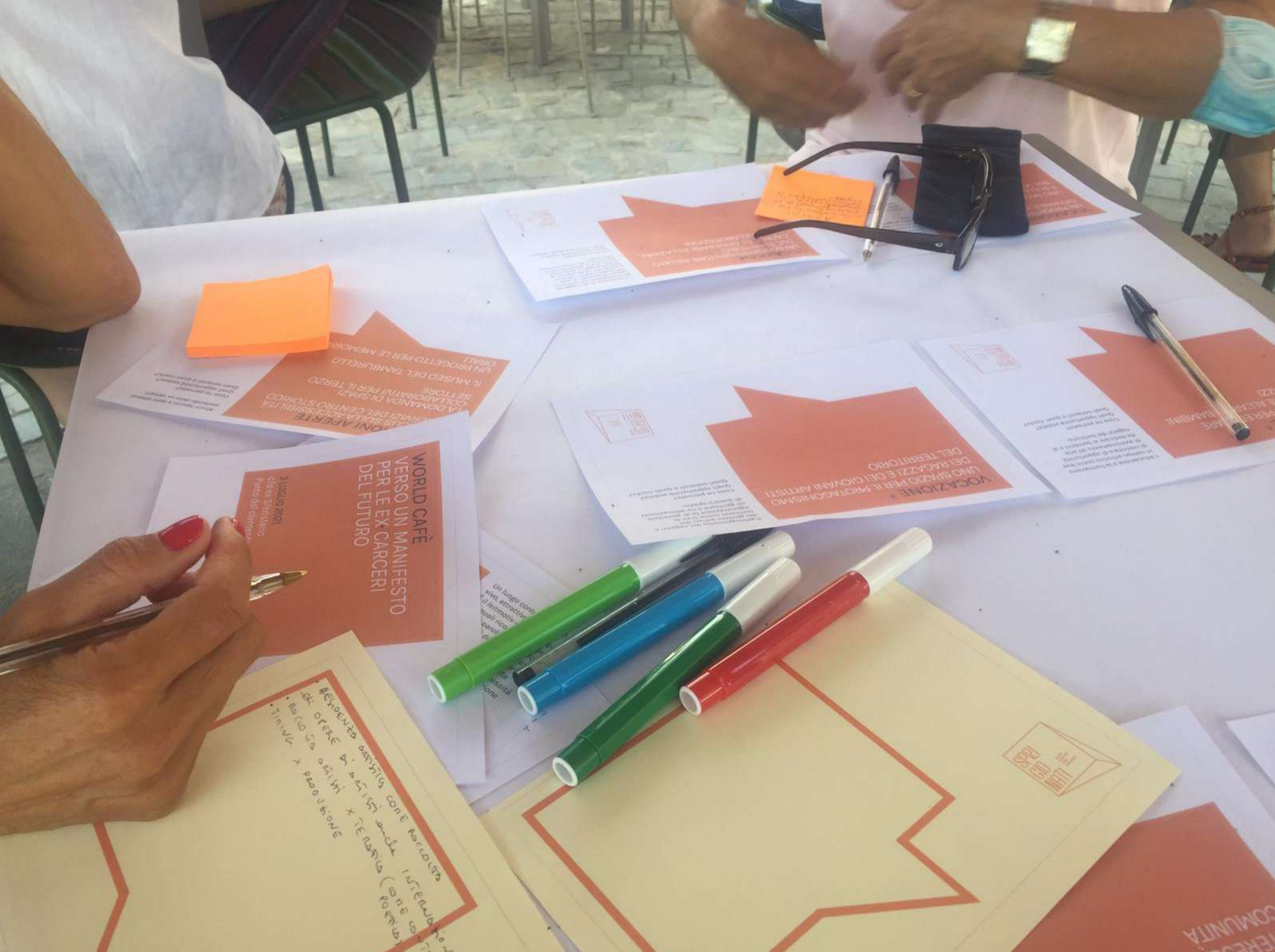
Un luogo di residenza dove gli artisti sono in dialogo continuo con il contesto e producono esiti generativi per la comunità.

## Modello di governance

La gestione delle carceri del futuro vuole essere affidata a giovani motivati legati al mondo dell'arte e della cultura.

Si immagina di individuare, a seguito di una manifestazione di interesse, un gruppo di ragazzi, i quali verranno formati e affiancati nella gestione dello spazio.

Sono emerse anche diverse modalità di concessione innovative, attingendo dalle possibilità previste dal Codice del Terzo Settore.







# CENTRO ESTIVO MISTICANZA

22 bambini di età compresa tra i 3 e i 12 anni

## **ATTIVITÀ 1: SCOPRIAMO LE EX CARCERI**

Salita alle carceri e, attraverso un gioco di domande e risposte, abbiamo scoperto alcune curiosità sul bene.

## **ATTIVITÀ 2: IMMAGINIAMO LE CARCERI DEL FUTURO**

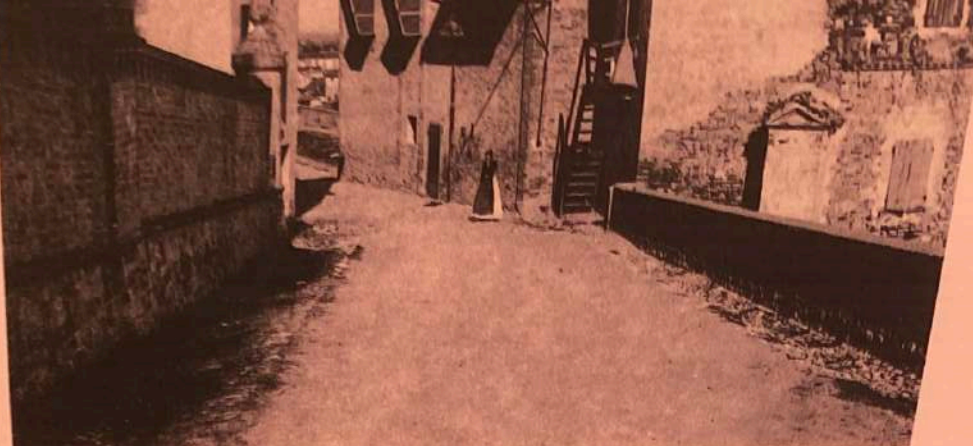
Presso lo sferisterio, divisi in piccoli gruppi abbiamo guardato il virtual tour e abbiamo disegnato le carceri del futuro.

Dopo la merenda abbiamo giocato a palla prigioniera.



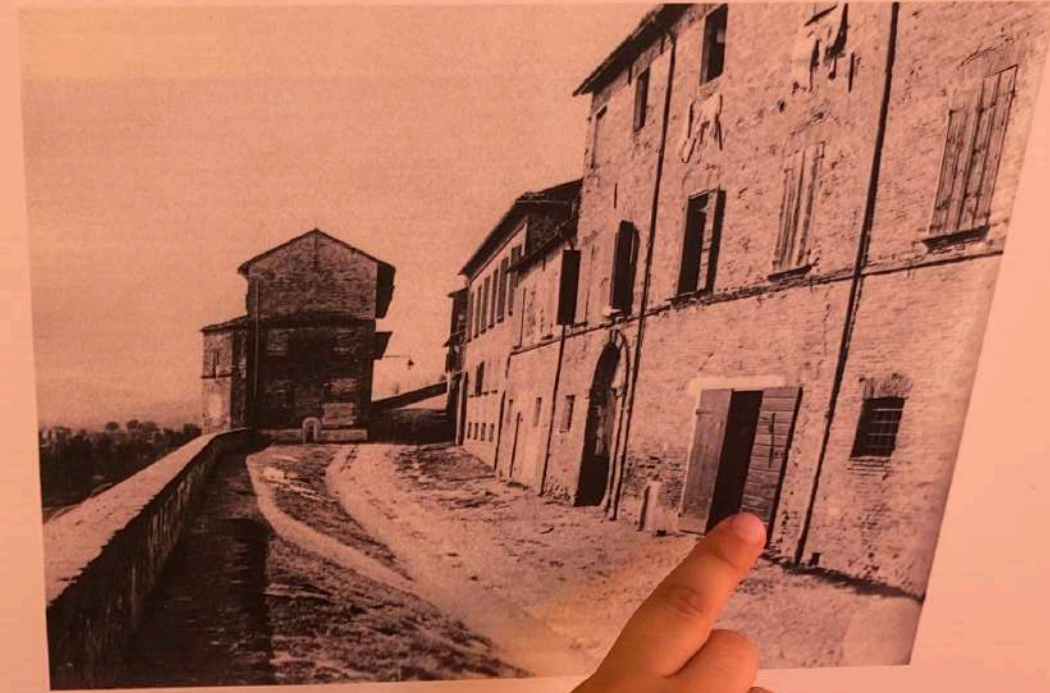


di Massani ai civici  
ro storico e risalente al  
e corpi principali distinti:  
, a tre piani; l'altro a due  
oligonale, con nove lati.  
ro da una piccola porzione  
o.



del torri  
(F. Giova  
S.O.M.S.)

costruire le vicende che  
ne delle Carceri è costituita  
munale di Santarcangelo,  
iblioteca "Baldini".



Via Massani ad inizio '900  
(F. Giovanelli, S.O.M.S.)

eterminarono questa scelta sono  
tamento di legislazione  
rno del Comune clementino sotto  
pale: una circolare della Legazione  
escriveva infatti che le spese per  
nutenzione delle carceri governative  
a carico dei comuni, bensì dello Stato.  
si comuni - in particolare quelli di  
governatori, una sorta di "ministri"  
erritorio con potere giudiziario -  
obbligati a fornire i locali «ad uso  
», quantunque di loro proprietà.

posizione non venne evidentemente ben  
l Gonfaloniere (il sindaco di allora) poiché  
ntata una disputa con il Cardinale Legato  
lla pretesa di riscossione del fitto per i locali  
ricato, che al tempo era appunto di proprietà  
ale e adibito a "magazzino dell'annona",  
ica un granaio.

prio da una lettera del Gonfaloniere si evince il  
ento esatto in cui il complesso venne convertito  
rcere: nel 1818 tale Adriano Cofani aveva sottoscritto  
contratto d'affitto triennale per l'uso del magazzino,  
nonché il 31 agosto 1820 venne privato dello stesso  
quanto «l'appaltatore delle nuove Carceri lo occupò  
er fondervi le stesse». Così con atto approvato dalla  
legazione venne disposto «che non fosse rinnovato  
l'affitto del magazzino annonario e dell'annesso  
torricino, perché questi due locali erano stati presi  
dal Governo, onde costruirvi le nuove carceri».

### GLI AMBIENTI INTERNI DELLE CARCERI

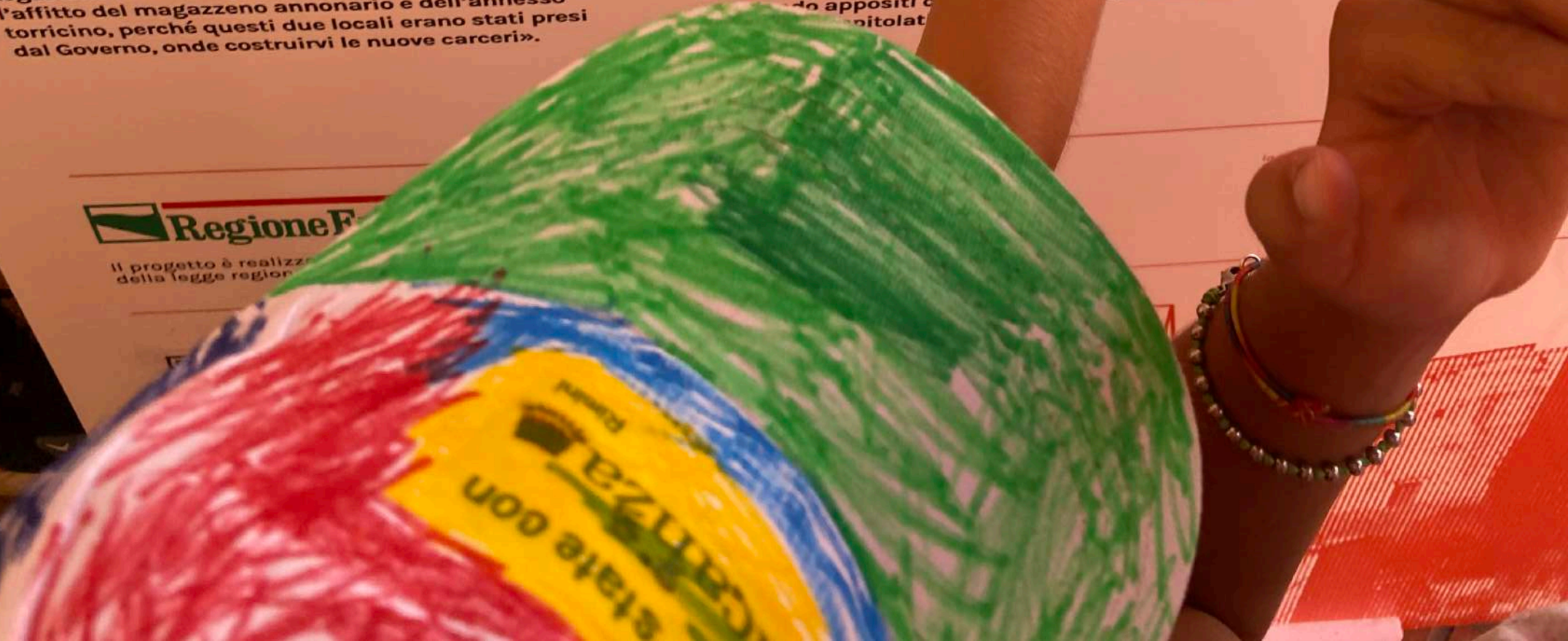
Nell'Archivio storico sono  
inventariali, relativi alla  
stabilimento alle ditte a  
che sono molto preziosi  
minuziosamente gli ar  
presenti all'interno del  
così come le case di de  
a carico dello Stato, m  
servizi di prima neces  
«do apposti d  
nitolati

Un d  
veniv  
carcer  
de' pre  
di cond  
compre  
tale» oss  
risarcime  
«trasporti  
anche disti

In linea gene  
gli alimenti, v  
pei detenuti e  
combustibili, o  
infissi e mobili  
ditte anche tutti  
di ulteriori oggett  
dei locali, il traspo  
e inc  
«di

Regione F

il progetto è realizz  
della legge region





Quella volta che gli amici provarono ad eludere il radar di Bonfè e lui si travestì e, scacciandoli alla spina, gli chiese "Dove credete di andare senza di me?". (Foto gentilmente concesse da Arrigo Giorgetti)

### UNA STANZA TUTTA PER BONFÈ IL PITTORE CHE ABITAVA NELLE CARCERI

Chiacchierando con Arrigo Giorgetti di Paola Russo

Ci sono storie che non puoi raccontare all'inizio, ma che iniziano da quando te lo ha raccontato.

Quinto Bonfè, per chi lo ha conosciuto, aveva bisogno di grandi presentazioni. Era un uomo così fortemente legato al suo paese che aveva una mascotte, un ambasciatore, una squadra di tamburello. La sua squadra di tamburello giocava in serie B.

Quinto Bonfè era nato in un paesino di provincia, a Santarcangelo di Romagna, in provincia di Forlì. Era un ragazzo molto simpatico e molto aperto.

Quinto Bonfè era un uomo molto simpatico e molto aperto. Era un ragazzo molto simpatico e molto aperto. Era un ragazzo molto simpatico e molto aperto.

Quinto Bonfè era un uomo molto simpatico e molto aperto. Era un ragazzo molto simpatico e molto aperto. Era un ragazzo molto simpatico e molto aperto.

Quinto Bonfè era un uomo molto simpatico e molto aperto. Era un ragazzo molto simpatico e molto aperto. Era un ragazzo molto simpatico e molto aperto.



Bonfè intento a dipingere

Quando tornò dalla Germania, a lui e alla sua famiglia venne assegnata come alloggio una parte dell'edificio delle ex carceri mandamentali del paese. Quelle che nel corso degli anni si erano tramutate da deposito e granaio a carceri cittadine, per poi essere, durante il fascismo, luogo di detenzione breve, soprattutto in occasione delle notti delle bandierine rosse, quando, per impedire le loro azioni dimostrative, i partigiani locali venivano catturati e fatti rimanere in gattabuia il tempo di una notte o poco più. Lo prendevano bonariamente in giro nel paese, per quella strana sorte che gli era toccata dopo la campagna d'Africa e la prigionia in Germania. Finalmente libero, finalmente in carcere. Ma Bonfè si inventò davvero la sua rinascita e quel carcere divenne la sua casa-bottega di pittore naif a passo con i tempi senza averlo previsto.

Arrigo, ora settantatreenne, era il suo giovanissimo amico fin da quando Bonfè aveva risvegliato nel paese un gioco antico. Dopo la guerra, nel "parchetto sotto casa", contro il muro dello Sferisterio, Quinto aveva iniziato a palleggiare col tamburello. A tempo perso. Quel suono sordo aveva cominciato ad attirare dapprima i bambini che giocavano a tamburello con i coperchi delle scatole grandi di tonno e le palle realizzate dalle nonne utilizzando stracci vecchi, poi, piano piano, i giovani, gli eredi di un'antica passione, il pubblico, il paese intero. Nella seconda metà degli anni '50 venne creata la prima società sportiva di tamburello. Negli anni '80 la squadra di Santarcangelo arrivò alla serie B. "Quando c'erano le partite, Quinto si vestiva di tutto punto. Non giocava, ma era a capo della squadra in tutti gli altri modi possibili: delimitava il campo con il gesso, lo puliva prima della partita, si occupava di progettare e disegnare gli striscioni e i tabelloni, faceva pure l'art director degli sponsor.



Quinto Bonfè prepara le righe del campo per un incontro di tamburello e gli amici cercano di fargli sbagliare tragitto

Quella volta che in un derby i due sponsor erano Latte Sole e Vini Tamburini, disegnò la damigiana del vino che schiacciava i cartoni del latte a dimostrazione della forza maggiore della sua squadra. Eppure, per quanto impegno, creatività e genio ci mettesse, non c'era striscione che non riportasse un errore. Ma pure ai suoi errori volevamo bene. E ci arrabbiavamo noi per lui quando, durante quegli incontri, esponeva i suoi quadri e alla fine della partita ne trovava la metà: "Vuole dire che gli sono piaciuti", diceva con un'alzata di spalle. Chissà quanti Bonfè ci sono in giro, tra quelli che regalava lui e quelli che gli portavano via."



Bonfè intento a dipingere

sotto i portici della Pro Loco, se c'era Bonfè te ne accorgevi dalla gente che gli si raccoglieva intorno, e se non te ne accorgevi per quello te ne accorgevi lo stesso, perché lui iniziava a suonare un campanellone che si portava dietro col corredo del pittore, nel caso che pennelli e colori non bastassero a garantirti un pubblico tutto suo. Era un autodidatta appassionato e comprava libri di pittura per imparare, conoscere, sapere, ispirarsi, viaggiare con la fantasia.



Quinto Bonfè ed Eros Razzani innaffiano il campo

"Amici così con Quinto eravamo solo io e Eros, che ora non c'è più. Solo a noi Quinto permetteva tutte quelle libertà di fargli gli scherzi. Veniva con noi dappertutto. Se andavamo a Roma per una partita si addormentava in macchina e a Cattolica si svegliava per chiedere "Siamo arrivati?". Era come un bambino, era puro e semplice ma aveva uno sguardo che vedeva tutto. Un radar!"

"Nel 2001 per i suoi novant'anni gli abbiamo organizzato una bellissima festa; la torta era a forma di tamburello e lui si è presentato tutto azimato, in gran spolvero come sempre nelle grandi occasioni. L'anno dopo ci lasciò, sconcertati e soli, con il quadro testamento che aveva realizzato qualche tempo prima: lui disteso, senza vita, lungo tutta la lunghezza del campo da gioco nello Sferisterio. Lui uomo piccolo e grande che si prendeva tutta la scena e che faceva benissimo".



Il quadro in cui Bonfè si ritrasse morto in tutta la lunghezza dello Sferisterio. Il dipinto è custodito nella Biblioteca "A. Baldini"

Aveva avuto un solo amore Quinto, era una signora di Rimini, ma in quella sfera lì non fece entrare mai nessuno, né gli amici, né le sue sorelle che lo trattavano come il principe del castello. L'artista principe di quella casa carcere in cui le mura hanno visto nei secoli storie di grandi dolori che Quinto Bonfè ha trasformato in sgargianti colori e in piccoli momenti leggendari. Chissà se potessero parlare quelle mura cosa ci direbbero del passato, chissà come Quinto Bonfè avrebbe disegnato il loro futuro.

Logos and text for the exhibition: Emilia-Romagna, Un progetto di, In collaborazione con, in partnership con, and various institutional logos.

Exhibition title: "SPRIGIONATI" le ex carceri che vorresti. Organized by the Associazione Il Palloncino Rosso. Includes contact information for Ilaria Ruggeri and Paola Russo.







# EVENTO DI RESTITUZIONE

**VIDEO TEASER CHE RACCONTA IL PROCESSO PARTECIPATIVO**

**DOCUFILM SU QUINTO BONFE'**

**CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA**



# Libertà è Partecipazione *Grazie*

Il progetto è realizzato con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n.15/2018

 Regione Emilia-Romagna

